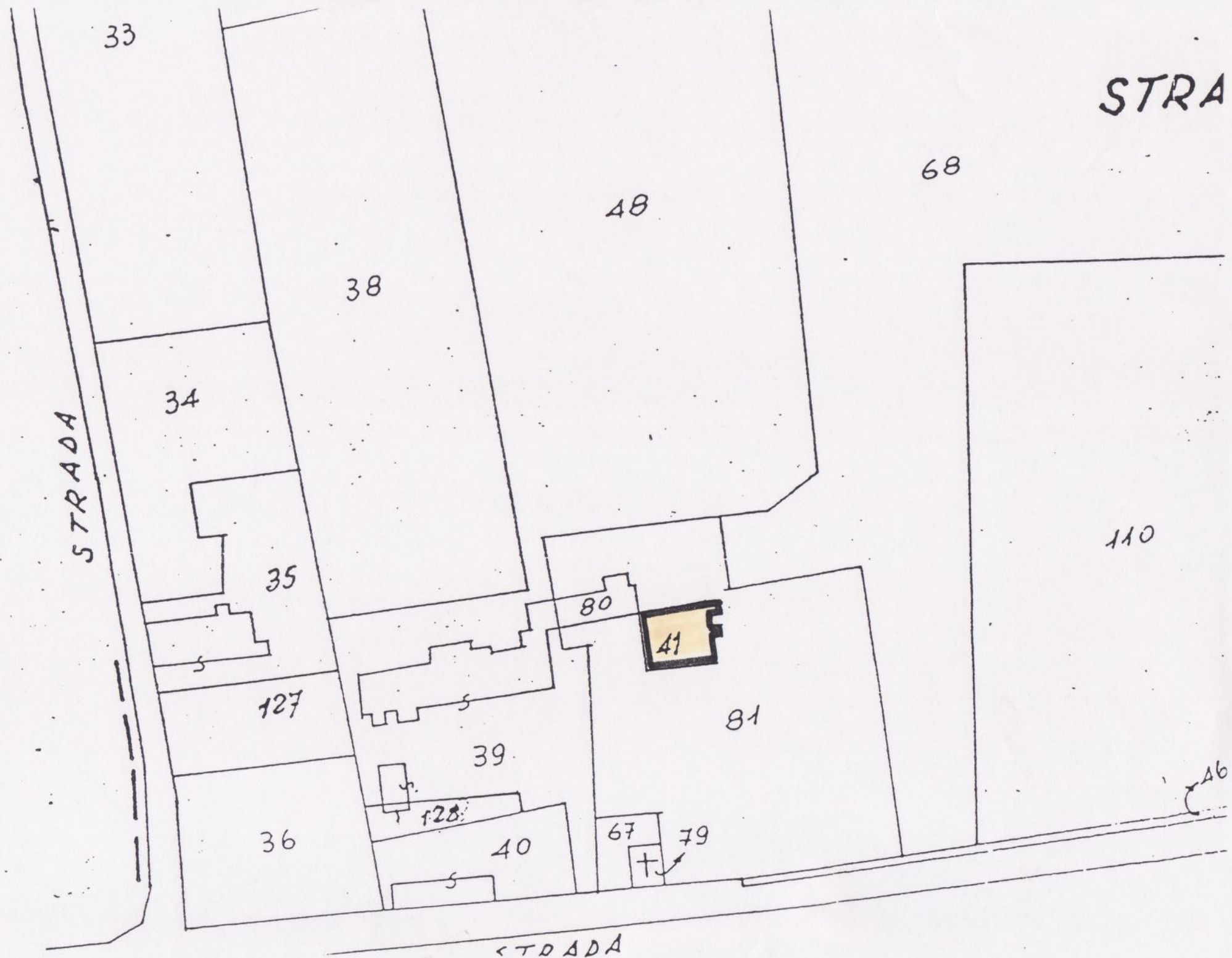




quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti
ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 12 FEB 1956 195.....



IL MINISTRO

[Signature]

Per copia conforme:
Il Capo della Divisione

214
VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune
di Dolo (Venezia), ho, in data di oggi, notificato il presente decreto

al Signor BALDAN RODOLFO E CARLO fu Pasquale

mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

le/te

Data 6-4-1956

dolo



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

Baldan Carlo

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

CODICI

05/00140075

ITA:

SOPRINTENDENZA BB.AA.AA. Veneto or.

71

VENETO

PROVINCIA E COMUNE: VE-DOLO, loc. STRADONA (TP3).

LUOGO: VIA STRADONA, 87.

OGGETTO: (VILLA TASCA poi INSOM CARMINATI) LA VILLA PADRONALE.

RIFERIMENTI TOPOGRAFICI:

CATASTO: F 18 (1975), part. 41.

CRONOLOGIA: XVII (1 metà).

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA (ed UTILIZZAZIONI SUCCESSIVE): Villa dominicale.

USO ATTUALE: Residenza.

PROPRIETÀ: Privata: Maria Baldan.

VINCOLI
LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: (Isolata con pertinenze contigue). Quadrata; tripartita.

COPERTURA: Tetto a padiglione; capriate in legno: manto in coppi.

VOLTE o SOLAI: Solai; travi in legno; a vista.

NUMERO DEI PIANI: (In piano) liv. continui; 3.

SCALE: Unica; trasversale; quattro rampe parallele; tra muri.

TECNICHE COSTRUTTIVE: Muratura in mattoni con intonaco rosato a calce.

PAVIMENTI: Terrazzo alla veneziana; piastrelle a motivi floreali.

DECORAZIONI ESTERNE: Stemma gentilizio; balcone, manofora e apertura in pietra di Vicenza.

DECORAZIONI INTERNE: Portali lapidei, stucchi a motivi geometrici, fascia decorativa stile liberty al piano nobile.

ARREDAMENTI: /

STRUTTURE ED AMBIENTI SOTTERRANEI: O p.s. ; non accertabili.

DESCRIZIONE: La villa ubicata su terreno piano lungo il lato sinistro dell'antica via St in frazione di Sambruson.

Di pianta quadrata l'edificio presenta le caratteristiche tipiche della villa veneta con pianta organizzato dallo schema tripartito: salone centrale passante e le stanze posteriori subordinate a questo.

La configurazione volumetrica si presenta regolare; l'edificio, sorto secondo un progetto unitario, non presenta alterazioni all'impianto originario. L'edificio è regolato dalla presenza di un asse di simmetria interno ed esterno che determina un estremo rigore formale all'esterno. La villa è interamente realizzata in mattoni a vista omogenea, poi intonacata, con solai a vista; il collegamento verticale principalmente rappresentato dalla scala posta perpendicolarmente al salone centrale.

Il prospetto principale, con la disposizione delle aperture in modo rigorosamente simmetrico rispetto all'asse compositivo centrale, richiama l'impianto tripartito interno.

Una bella manofora balconata è posta in corrispondenza del salone centrale al 1° piano sopra il stemma gentilizio in pietra. La composizione è caratterizzata anche dalla porta posta ad ovest. All'interno, nel salone è presente un portale in pietra, con massi in chiave, che caratterizza l'accesso alla scala: questo è decorato con stucchi a motivi geometrici. Nel piano nobile è presente una elegante fascia decorativa stile liberty.

VICENDE E NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

- XVII (1617) : il Baldan identifica il complesso con una proprietà dei Tasca documentata nella zona agli inizi del secolo, (BIBL. 1).
- XVII (1642) : nella condizione 574 b. 530, Tommaso e fratelli Tasca fu Annibale denunciano campi e fabbriche acquisite nel 1641 da Cipriana Salviati, (BIBL. 1).
- XVIII (1748) : nell'inventario dei Giudici alle Petizioni, Giulio Tasca denuncia un palazzo con chiesetta, (BIBL. 1). Alcuni autori lo ritengono coevo alla villa, (BIBL. 2).
- XVIII (1749) : con la traslazione 1315 c.11-12 la proprietà passa da G. Tasca ad Annibale Papafava Tasca, (BIBL. 1).
- XVIII (1767) : fino a questa data, la villa e le altre proprietà, appartengono ancora alla famiglia Tasca, (BIBL. 1).
- XIX (?) : passaggio di proprietà Carminati, la cui presenza è testimoniata dallo stemma di famiglia in facciata (BIBL. 2).
- XX (1937?) : proprietà della famiglia Baldan, (BIBL. 2).

SISTEMA URBANO O TERRITORIALE: Zona agricola posta in prossimità del centro abitato e collegata a questo dall'antica via Stradona. Sino alla prima metà del XIX secolo, l'area qualificata dalla presenza di un ramo del fiume detto il "Brentone", poi interrato.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio con ampio giardino di sua pertinenza, è posto lungo la via Stradona; all'interno del lotto su cui ricade, si presenta isolato con pertinenze rustiche contigue (XVII sec.). Gli edifici rurali vicini, edificati in gran parte successivamente, non sovrastando per altezza e volumetria la villa in esame.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma gentilizio in pietra posto sul prospetto principale, raffigurante aquila e carro agricolo. (all. n. 1)

XX (1989) : Restauro conservativo degli intonaci a marmorino sulle facciate esterna della villa e sostituzione di
oscuri.

1) A. BALDAN, Storia della Riviera del Brenta, Vicenza 1982, pag. 272-274.
2) E. BASSI, Ville della provincia di Venezia, Milano 1987, pag. 189-190.

[illegible]

Foto b/n neg. Le n° 45.615 e n° 45.618 - dia.		
E RILIEVI: All. n. 9-10-11-12-13-14-15-16-17- 18-19-20.		MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
NTI VARI: Bibliografia Generale all. n. 21		ARCHIVI: A.S.Ve. : Archivio di Stato di Venezia.
VI TECNICHE:		

ENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;):

TORE DELLA SCHEDA: a e compilazione: isa Casadio. i e rilievi: Baratin.	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
30/10/91		

49100



49083



45617



45615



45618



45616



DIA 3631



DIA 3632

